



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN

MATEMATICA

CLASSE L-35

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Denominazione del Corso di Studio	Matematica
Classe di appartenenza	L-35
Durata	3 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Scienze
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Matematica e Informatica
Sede didattica	Palazzo delle Scienze
Coordinatore	Prof. Enrico Gorgone
Sito web	https://web.unica.it/unica/it/crs_60_64.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	Libero
Numero di studenti stranieri ammissibili	3
Posti riservati studenti non comunitari	2



Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	6
Art. 6 Percorso Formativo	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studio	7
Art. 8 Programmazione degli accessi	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	7
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio	9
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	9
Art. 12 Tirocini	10
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	10
Art. 14 Propedeuticità	11
Art. 15 Obblighi di frequenza	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	12
Art. 17 Verifiche del profitto	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	13
Art. 19 Mobilità internazionale	14
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari	14
Art. 21 Orientamento e Tutorato	15
Art. 22 Prova finale	15
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti	17
Art. 24 Assicurazione della Qualità	17
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	17
Art. 26 Diploma Supplement	17
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	18
Art. 28 Norme finali e transitorie	18
Allegato 1	19



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio in Matematica è deliberato dal Consiglio di Corso di Interclasse in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al DM 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Gli organi istituzionali del CdS in Matematica, così come previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, sono i seguenti:

- a. Consiglio di Corso di Studio;
- b. Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio;
- c. Referente per la Qualità del CdS;
- d. Commissione di Autovalutazione (CAV).

Gli organi funzionali del CdS sono:

- a. il Comitato di Indirizzo, il cui compito è quello di stabilire un'interlocuzione tra la domanda espressa dal territorio e l'offerta formativa proposta;
- b. la Commissione Offerta Formativa, il cui compito, tra gli altri, è quello di formulare proposte per l'adeguamento dell'offerta formativa coerenti con la normativa vigente e congruenti con le esigenze di formazione individuate dal Comitato di Indirizzo;
- c. la Commissione Internazionalizzazione;
- d. la Commissione Orientamento;
- e. la Commissione Pratiche Studenti.

Il Consiglio potrà poi individuare altre Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio in Matematica dell'Università degli Studi di Cagliari, erogato in lingua italiana, si propone di formare laureati con una solida conoscenza delle nozioni di base e dei metodi propri dei vari settori della Matematica e, in particolare, dell'algebra, dell'analisi matematica, della geometria, della fisica matematica, del calcolo delle probabilità, della statistica e del calcolo numerico, nonché competenze nell'ambito della fisica e dell'informatica. In ciascun ambito, la formazione tende sempre



a sottolineare gli aspetti metodologici della disciplina, al fine di evitare uno studio esclusivamente mnemonico. Alla conoscenza delle materie dell'area matematica, si affianca la preparazione in campo fisico ed informatico. Le modalità con cui si opera per conseguire gli obiettivi formativi sono molteplici. Lo strumento privilegiato per lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità dello studente è costituito dalle lezioni d'aula accompagnate da esercitazioni. Questo modo appare il più efficace per trasmettere i contenuti specifici delle singole discipline e le loro reciproche relazioni; in particolare, le sessioni di esercitazioni sono essenziali per acquisire la capacità di operare con le conoscenze e non limitarsi ad una ripetizione puramente mnemonica. I primi due anni del Corso di Studio in Matematica sono costituiti quasi esclusivamente da corsi obbligatori, che forniscono le conoscenze e le competenze di base per affrontare il terzo anno. A partire dal secondo anno lo studente, oltre a completare la formazione matematica teorica, inizia la formazione applicativa e può personalizzare il suo percorso con due insegnamenti a scelta. Alcune attività formative a scelta del terzo anno ([reading course](#)), puntano a stimolare lo studente ad un contatto diretto con la letteratura matematica, al di là dei testi o delle dispense utilizzate nei singoli corsi, e ad affinare le capacità individuali di orientarsi nella lettura di testi e nella consultazione di una bibliografia scientifica, anche avanzata, di Matematica, sia in italiano che in inglese. Il corso di studi prevede una prova scritta finale che ha lo scopo di verificare sia le conoscenze e le abilità acquisite dallo studente durante tutto il suo percorso formativo, che la capacità di riuscire ad applicarle in un contesto multidisciplinare.

La maggior parte dei laureati in Matematica prosegue il proprio percorso all'interno di un Corso di Studio Magistrale in Matematica (o, in alcuni casi, in altre discipline scientifiche), al fine di conseguire una preparazione più specifica che rispecchi le proprie inclinazioni. Tuttavia, grazie alla sua formazione, il laureato in Matematica può già inserirsi nel mondo del lavoro in vari ambiti (ad esempio, consulenza aziendale, finanza, diffusione della cultura scientifica, informatica, industria), valorizzato dalle sue capacità di interpretazione formale e astratta dei problemi affrontati, dalle competenze computazionali e informatiche, da una buona dimestichezza con la gestione, l'analisi e il trattamento di dati numerici.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico statistico

Funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura collabora a ricerche su concetti e teorie fondamentali della scienza attuariale e della statistica, incrementa la conoscenza scientifica in materia, applica le relative teorie e tecniche per



raccogliere, analizzare e sintetizzare informazioni. Inoltre, definisce modelli di interpretazione dei dati per individuare soluzioni statistiche da adottare nei vari settori della produzione di beni e servizi, e della stessa ricerca scientifica.

Competenze associate alla funzione:

Essere in grado di condurre indagini demografiche, epidemiologiche ed economiche, di applicare procedure di ricerca e di acquisizione dei dati, di gestire sul campo le rilevazioni, di controllare la qualità dei dati rilevati ed elaborarli statisticamente.

Sbocchi professionali:

Centri di statistica pubblici e privati, compagnie assicurative, aziende di consulenza e di servizi pubbliche e private, Pubblica Amministrazione, aziende di grandi e medie dimensioni che operano in ambito industriale, sanitario, finanziario e ambientale.

Matematico

Funzione in un contesto di lavoro:

Grazie alla sua formazione, il laureato in Matematica può già inserirsi nel mondo del lavoro in vari ambiti (ad esempio, consulenza aziendale, finanza, diffusione della cultura scientifica, informatica, industria), valorizzato dalle sue capacità di interpretazione formale e astratta dei problemi affrontati; dalle competenze computazionali e informatiche; da una buona dimestichezza con la gestione, l'analisi e il trattamento di dati numerici.

Competenze associate alla funzione:

Possedere buone conoscenze matematiche e capacità logiche. Avere una buona dimestichezza con la gestione, l'analisi e il trattamento di dati numerici. Avere una adeguata preparazione di base sulle metodologie e gli strumenti nelle aree fondamentali dell'informatica. Sapersi relazionare in modo efficace con altri membri di un gruppo di lavoro. Essere in grado di comunicare (in forma orale, scritta o multimediale), idee, problemi e soluzioni utilizzando l'appropriata terminologia tecnica, sia in italiano che in inglese.

Sbocchi professionali:

I laureati in Matematica trovano sbocchi occupazionali nei settori: Ambiente e Meteorologia, Banche e Assicurazioni, Borse e Mercati, Comunicazione Scientifica, Editoria, Tecnologia I.C., Logistica e Trasporti, Medicina e Biomedicina, come descritto nel sito:

<https://www.youtube.com/@mestierideimatematici3873>



Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Studio in Matematica è basato su attività formative relative a sei tipologie:

- a) attività di base (BA);
- b) attività caratterizzanti (CA);
- c) attività affini o integrative (AF);
- d) attività a scelta dello studente (ST);
- e) attività relative alla preparazione della prova finale (FI);
- f) ulteriori attività formative (AA: conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, attività inerenti stage e tirocini formativi presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, tirocini di orientamento e altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Per le attività a scelta dello studente (ST), agli studenti è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo, compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Studio. Lo studente può chiedere il riconoscimento, in termini di crediti, nell'ambito delle attività formative a sua scelta, di esperienze maturate al di fuori dei percorsi curriculari universitari: rientrano fra questi i tirocini, i seminari, le ulteriori conoscenze linguistiche, le attività connesse al Programma Erasmus+, etc.

Gli studenti che abbiano svolto il Servizio Civile Universale possono chiedere al Consiglio di Corso di Studio il riconoscimento in crediti formativi universitari (CFU) del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente, e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "ulteriori attività formative".

Le modalità didattiche adottate consistono in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni pratiche. L'attività didattica è organizzata su base semestrale. Per gli studenti a tempo parziale o contestualmente impegnati in attività lavorative, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere predisposte apposite modalità organizzative dell'attività formativa.



Art. 6 Percorso Formativo

Nell'[Allegato 1](#) è riportato il Percorso formativo, contenente tutte le attività didattiche previste dal Corso di Studio in Matematica.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma situate al Palazzo delle Scienze, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possono essere mutuati o tenuti presso altre strutture dell'Università degli Studi di Cagliari. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte anche presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei docenti del Corso di Studio in Matematica è disponibile sul [sito web del CdS](#).

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Studio in Matematica, essendo un corso ad accesso libero, non prevede la programmazione locale degli accessi.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Studio in Matematica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dall'art.19 del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA). È richiesto altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. L'accertamento del livello di preparazione iniziale avverrà tramite una prova di ingresso obbligatoria, utilizzata per la determinazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), qualora i prerequisiti minimi non siano posseduti.

La prova di verifica, che ha validità nazionale, è organizzata in modalità telematica (test online CISIA, di seguito TOLC-S) presso aule informatiche universitarie (TOLC all'Università), accreditate da CISIA, appositamente attrezzate, dove le commissioni svolgono le operazioni di riconoscimento e la sorveglianza dei candidati in presenza.

Il test è organizzato in più sessioni, programmate di norma nel periodo maggio-settembre e potrà essere ripetuto, in caso di mancato superamento della soglia prevista per l'immatricolazione senza debiti formativi, entro l'ultima sessione. Il risultato ottenuto nel TOLC-S è valido per tutte le sedi aderenti, a prescindere da quella in cui è stato effettuato, almeno per l'anno solare in cui è stato



sostenuto. I partecipanti devono iscriversi al test TOLC-S secondo le modalità presenti sul portale www.cisiaonline.it.

L'ammissione al Corso di Studio non è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ingresso. Al Test TOLC-S possono partecipare tutti gli studenti che risultino iscritti al quarto (con soli scopi autovalutativi) o quinto anno delle scuole secondarie superiori, o che abbiano conseguito un diploma. Il Test si compone di sei sezioni: Matematica di base, Ragionamento, comprensione e problemi, Biologia, Chimica, Fisica e Scienza della Terra. Al termine del TOLC-S è presente una sezione di 30 quesiti per la Prova della Conoscenza della Lingua Inglese, a scopo orientativo. In ogni sezione, al candidato sono attribuiti: 1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta non data; -0,25 per ogni risposta errata (per tutte le sezioni, ad eccezione dell'inglese). Per potersi iscrivere senza OFA occorre riportare un punteggio minimo, pari a 10, nelle domande relative alla sezione di Matematica di base.

Le sezioni di "Ragionamento, comprensione e problemi", "Biologia", "Chimica", "Fisica", "Scienze della terra" e "Inglese", hanno solamente finalità autovalutative e di orientamento.

I candidati che, a seguito della prova di verifica, abbiano riportato nella sezione di "Matematica di base" un punteggio inferiore a 10, dovranno colmare il deficit di preparazione in ingresso assolvendo agli OFA.

Per colmare l'OFA in Matematica, la Facoltà di Scienze attiverà specifici corsi di riallineamento nel mese di settembre, al termine dei quali verrà effettuata una nuova prova di valutazione della preparazione. La partecipazione ai test di recupero è obbligatoria. I criteri di valutazione nella prova di verifica al termine del corso di riallineamento saranno gli stessi del test di ingresso. Il conseguimento di un punteggio uguale o superiore a 10/10 (sulle 20 domande di matematica di base) determinerà la cancellazione del debito. Per partecipare alla verifica finale lo studente deve frequentare almeno il 75% delle lezioni previste e la frequenza verrà verificata tramite raccolta delle firme. A supporto di coloro che non dovessero superare positivamente il test di recupero, potranno essere previsti degli ulteriori percorsi di tutoraggio personalizzati per gruppi ristretti di studenti, mirati all'approfondimento delle aree di contenuto risultate maggiormente critiche. Al termine del tutoraggio personalizzato lo studente potrà sostenere l'esame di insegnamenti con contenuti strettamente connessi all'OFA. Il superamento dell'esame certifica l'assolvimento dell'OFA. La mancata partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero e all'eventuale tutoraggio personalizzato comporterà l'impossibilità per gli studenti interessati di sostenere l'esame di insegnamenti con contenuti strettamente connessi all' OFA



(Algebra 1, Analisi Matematica 1 e Geometria 1), e che siano stati oggetto delle attività di riallineamento proposte dal corso di studio.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#) dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il [Regolamento Contribuzione Studentesca](#), emanato annualmente.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Studio in Matematica, per iscriversi ad anni successivi al primo, deve pagare la prima rata delle tasse indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio

Il trasferimento ed il passaggio al Corso di Studio in Matematica sono subordinati alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso di cui all'art. 9 del presente Regolamento, che si ritengono acquisite se lo studente ha sostenuto la prova di accesso ai corsi di laurea in Scienze (TOLC-S) nell'ambito del circuito CISIA o in uno equivalente, valutato tale dal Consiglio di Corso di Studio, con un punteggio richiesto di almeno 10 punti per la sezione di Matematica di base oppure con successivo assolvimento del debito formativo.

Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, la certificazione attestante la carriera svolta con i programmi dei relativi insegnamenti, qualora richiesti.

Il Consiglio di Corso di Studio, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso, valuterà, anche sulla base dei programmi delle discipline, le possibili equivalenze, o le corrispondenze anche non complete nei programmi, con le materie previste nel percorso formativo e convaliderà gli esami, attribuendo per ciascuno i relativi crediti riconosciuti ed utili al conseguimento del titolo. In particolare, in caso di trasferimento da corsi di laurea della medesima classe (e, se svolti con modalità a distanza, accreditati ai sensi della normativa vigente), saranno riconosciuti in ogni settore scientifico disciplinare almeno il 50% dei crediti acquisiti. L'anno di corso al quale lo studente viene ammesso è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio sulla base delle discipline e dei crediti convalidati.



Art. 12 Tirocini

La laurea in Matematica non ha un carattere professionalizzante, pertanto il curriculum del corso di studi non prevede obbligatoriamente periodi di tirocinio. Tuttavia, gli studenti possono decidere in modo autonomo di maturare i crediti a scelta, svolgendo attività di tirocinio presso aziende o enti di ricerca. Allo scopo di rendere possibili questi tirocini, il Corso di Studio usufruisce delle convenzioni predisposte dalla Facoltà di Scienze con strutture esterne.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP.

Inoltre, sono a disposizione degli studenti i programmi Erasmus+, dedicati a stages di studio all'estero ed i programmi Erasmus+ Traineeship, dedicati a tirocini formativi e di orientamento all'estero, accessibili anche ai neolaureati. Gli stages di studio come quelli di tirocinio nell'ambito del programma Erasmus+ si svolgono tipicamente sotto la supervisione scientifica di uno dei docenti del Corso di Studio; i bandi e gli scambi di informazioni con le istituzioni ospitanti sono gestiti dall'apposito ufficio di Ateneo per la mobilità studentesca [ISMOKA](#).

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 CFU. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali, 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale (per le attività che vengono erogate tramite lezioni frontali);
- 12 ore di esercitazioni pratiche e/o di laboratorio con 13 ore di rielaborazione personale (per le attività che vengono erogate tramite esercitazioni pratiche e/o di laboratorio);
- 25 ore di attività formative relative al tirocinio;
- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale; idoneità di conoscenze linguistiche ed informatiche).

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario



alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal Consiglio di Corso di Studi.

Lo studente in regola con le tasse, i contributi e le sovrattasse può sostenere tutti gli esami previsti dal piano di studi del proprio corso, per i quali abbia ottenuto l'attestazione della frequenza, ove richiesta.

Art. 14 Propedeuticità

Per sostenere gli esami di profitto dovranno essere rispettate le seguenti propedeuticità: non si possono sostenere gli esami del secondo anno se non si sono sostenuti gli esami di **Algebra 1, Analisi Matematica 1 e Geometria 1**.

Si segnalano inoltre i seguenti prerequisiti:

L'esame di	Ha come prerequisito il superamento dell'esame di
Analisi Matematica 2	Analisi Matematica 1, Geometria 1
Geometria 2	Geometria 1
Analisi Matematica 3	Analisi Matematica 2, Geometria 2
Geometria 3	Algebra 1, Analisi Matematica 2, Geometria 2
Geometria 4	Analisi Matematica 3, Geometria 3
Analisi numerica	Analisi Matematica 2, Geometria 1
Meccanica 1	Analisi Matematica 3, Geometria 1
Algebra 2	Algebra 1
Meccanica 2	Meccanica 1
Calcolo delle probabilità	Analisi Matematica 3
Statistica	Calcolo delle probabilità
Fisica 2	Fisica 1, Analisi Matematica 4
Analisi Matematica 4	Analisi Matematica 3
Informatica 2	Informatica 1
Introduzione alla Logica Matematica	Algebra 1
Metodi geometrici	Geometria 3
Complementi di Analisi Matematica	Analisi Matematica 3
Introduzione ai processi stocastici	Calcolo delle probabilità
Metodi numerici per le scienze applicate	Analisi Numerica



Meccanica dei sistemi continui	Meccanica 1
Metodi statistici per la medicina e le scienze	Statistica

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle ore di didattica frontale è fortemente consigliata, mentre per le attività didattiche dei corsi di laboratorio è richiesto almeno il 60% della frequenza.

La frequenza dei corsi di laboratorio è subordinata al possesso dei requisiti minimi riportati per ogni insegnamento nel sito web. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente secondo modalità deliberate dal Consiglio di Corso di Studi. L'obbligo di frequenza per i corsi di laboratorio si applica anche agli studenti lavoratori: lo svolgimento delle attività pratiche minime, indispensabili per il conseguimento dell'attestato di frequenza, verrà concordato con il singolo docente.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua inglese rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (livello B1 della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi scientifici.

I crediti relativi alla prova di lingua inglese potranno essere acquisiti:

- superando una prova presso il Centro Linguistico d'Ateneo;
- presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua inglese rilasciata da scuole/enti accreditati: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY ISE, PEARSON (PT-Academic).

Ulteriori indicazioni sulla prova gestita dal CLA saranno indicate nella [pagina dedicata](#) del sito web della Facoltà di Scienze e in [quella](#) del Corso di Studi in Matematica.

Si vedano art. 4, comma 6 e art. 13, comma 1, lett f) del RDA per i Corsi di Laurea, art. 14, comma 1, lett. f) per Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Art. 17 Verifiche del profitto

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica secondo le modalità stabilite dal docente del corso.



Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, esame scritto, relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera e a scelta multipla, o ancora prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento. Il calendario degli esami di profitto prevede 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico.

Il calendario delle attività didattiche ed il calendario degli esami sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Corso di Studi.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata attraverso il sito del Corso di Studi e della Facoltà di Scienze. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

I metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa sono specificati nel dettaglio nei programmi dei [singoli insegnamenti](#) reperibili nel sito del Corso di Studi.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con



l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione così come previsto dal D.M. 96/2023, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte se non presenti nell'[elenco](#) riportato sul sito del CdS. La presentazione dei piani di studio individuali dovrà avvenire entro la fine del mese di dicembre, salvo diversa delibera del Consiglio.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il Corso di Studi, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionati di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma Comunitario Erasmus+. I periodi di studio all'estero svolti all'interno del Programma Erasmus+ hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il Corso di Studi, mediante il lavoro della [Commissione Internazionalizzazione](#), provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. Il riconoscimento dei CFU avviene in modo coerente con quanto previsto dalle [Linee guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Corso di Studio in Matematica crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso purché coerenti con il percorso formativo.

Il limite massimo di crediti riconoscibili per i Corsi di Laurea è pari a 48 CFU come previsto dal D.M. 931/2023. Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.



Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile sul sito della Facoltà, alla voce [Servizi](#) agli studenti, e nel [sito web](#) del Corso di Studio.

Il Corso di Studio si avvale altresì dei docenti tutor che affiancano gli studenti e li seguono durante tutto il loro percorso. Alla pagina [dedicata](#) si possono trovare le informazioni utili.

Art. 22 Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 176 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa. I 4 CFU relativi alla prova finale per il conseguimento della laurea vengono acquisiti sostenendo un esame scritto allo scopo di verificare:

- le conoscenze e le capacità acquisite dallo studente durante tutto il suo percorso formativo;
- la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le capacità acquisite nei singoli insegnamenti in un contesto multidisciplinare.

La prova finale consiste in un test multidisciplinare formato da 20 domande. Gli studenti hanno a disposizione 180 minuti per rispondere alle 20 domande. Il punteggio della prova si ottiene attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta sbagliata o non data. La prova finale si terrà dieci giorni prima di ogni sessione di laurea. Durante la sessione di laurea una commissione composta da 7 docenti esaminerà la carriera dello studente ed assegnerà il voto di laurea tenendo conto dei criteri sottoindicati. La proclamazione finale è pubblica.

Entro il mese di settembre il Consiglio di Corso di Studio approva il calendario degli appelli di laurea relativo all'anno accademico in corso. Sono garantiti di norma quattro appelli distribuiti nell'anno accademico.

La composizione e la presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del coordinatore del Corso di Studi, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

Il voto da attribuire alla prova finale, espresso in centodecimi, viene calcolato, in linea di massima, sommando:

- la media pesata M_p dei voti riportati negli esami di profitto, espressa in centodecimi,



$$Mp = \frac{110 \sum v_i c_i}{30 \sum c_i}$$

dove v_i è il voto, in trentesimi, con cui è stato superato l'esame relativo all' i -esimo insegnamento e c_i è il numero di crediti corrispondenti; le due sommatorie sono estese al numero degli esami superati;

- un massimo di quattro punti in base al punteggio P ottenuto nella prova finale così distribuiti
 - zero punti se $P < 8$;
 - un punto se $P = 8$;
 - due punti se $P \in [9, 11]$;
 - tre punti se $P \in [12, 14]$;
 - quattro punti se $P \geq 15$.
- un massimo di quattro punti volti a valutare il tempo impiegato dallo studente per acquisire i crediti necessari per poter sostenere la prova finale e precisamente:
 - quattro punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro dicembre del terzo anno solare dall'iscrizione;
 - due punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro luglio del quarto anno solare dall'iscrizione;
 - un punto se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro dicembre del quarto anno solare dall'iscrizione;
- un massimo di due punti per le valutazioni con lode ottenute nelle singole prove d'esame e precisamente:
 - un punto se il candidato ha conseguito almeno due valutazioni con lode;
 - due punti se il candidato ha conseguito almeno quattro valutazioni con lode;
- un punto nel caso in cui lo studente abbia usufruito di una borsa Erasmus, con esito positivo (almeno 16 CFU conseguiti all'estero), o svolto altra attività formativa equivalente.

Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere centodieci la Commissione d'esame, se unanime, può conferire la lode. In ogni caso la lode non può essere conferita se la media pesata Mp dei voti riportati negli esami di profitto, espressa in centodecimi, è inferiore a centodue.



Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso di Studio promuove la rilevazione delle opinioni degli studenti su tutti gli insegnamenti, monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del Corso di Studio. I Report analitici e anonimizzati degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disponibili nella sezione dedicata alla Qualità e miglioramento di Ateneo, della Facoltà e del [Corso di Studio](#).

Art. 24 Assicurazione della Qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS](#)".

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il [sito web](#) del Corso di Studi è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti e i manifesti che determinano il funzionamento del Corso di Studi;
- i calendari e gli orari delle lezioni e degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione [servizi on-line agli studenti](#), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea in Matematica, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.



Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”, fermo restando l’obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l’accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all’interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



Allegato 1

CORSO DI STUDIO IN MATEMATICA

Le schede dei singoli insegnamenti sono raggiungibili dal seguente [link](#)

L'attività didattica di ogni anno è suddivisa in due semestri: per l'A.A. 2025/2026 il primo semestre avrà inizio il 29 settembre 2025 e il secondo semestre il 2 marzo 2026.

L'offerta didattica per la coorte 2025 è riportata di seguito:

1° ANNO 2025/2026

SEM	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU	ORE frontali	ORE lab.
1	Analisi Matematica 1	MAT/05	BA	8	64	0
1	Geometria 1	MAT/03	BA	8	64	0
1	Algebra 1	MAT/02	BA	8	64	0
1	Abilità linguistiche	/	AA	3	-	-
2	Analisi Matematica 2	MAT/05	BA	8	64	0
2	Geometria 2	MAT/03	BA	8	64	0
2	Fisica 1	FIS/01	BA	9	72	0
2	Informatica 1	INF/01	BA	6 (5+1)	40	12

2° ANNO 2026/2027

SEM	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU	ORE frontali	ORE lab.
1	Analisi Matematica 3	MAT/05	CA	8	64	0
1	Geometria 3	MAT/03	CA	8	64	0
1	Lab. Matematico Statistico (<i>idoneità</i>)	-	AA	3 (0+3)	0	36
1 e 2	Algebra 2 (<i>annuale, ovvero 6 CFU al 1° sem e 6 al 2° sem</i>)	MAT/02	5BA 7CA	12	96	0
2	Analisi Matematica 4	MAT/05	CA	8	64	0
2	Geometria 4	MAT/03	CA	8	64	0
2	Calcolo delle probabilità	MAT/06	CA	8	64	0
1/2	Attività formative <i>a scelta dello studente*</i>	-	ST	6	-	-

3° ANNO 2027/2028

SEM	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU	ORE frontali	ORE lab.
1	Analisi numerica	MAT/08	CA	12 (10+2)	80	24
1	Meccanica 1	MAT/07	CA	8	64	0
1	Statistica	SECS-S/01	AF	8	64	0
2	Fisica 2	FIS/01	AF	9	72	0
2	Meccanica 2	MAT/07	CA	8	64	0
1/2	Attività formative <i>a scelta dello studente*</i>	-	ST	6	-	-



2	Prova finale	-	FI	4	-	
---	--------------	---	----	---	---	--

Lo studente, inoltre, **deve scegliere un esame affine da 6 CFU** tra quelli riportati nella **Tabella A**

Tabella A – 1 esame AFFINE da scegliere tra 2° e 3° anno

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU	ORE frontali	ORE lab.
2	1	Informatica 2	INF/01	AF	6	48	0
2	1	Introduzione alla Logica Matematica	MAT/01	AF	6	48	0
2	2	Metodi geometrici	MAT/03	AF	6	48	0
2	2	Complementi di Analisi Matematica	MAT/05	AF	6	48	0
3	2	Introduzione ai processi stocastici	MAT/06	AF	6	48	0
3	2	Metodi numerici per le scienze applicate	MAT/08	AF	6	48	0
3	2	Meccanica dei sistemi continui	MAT/07	AF	6	48	0
3	2	Metodi statistici per la medicina e le scienze	SECS-S/01	AF	6	48	0

***Attività formative a scelta dello studente**

I 12 CFU per le Attività formative *a scelta dello studente* possono essere maturati in diversi modi:

1. scegliendo uno o più esami della tabella A (ad esclusione di quello che è stato scelto come "AFFINE" al 2° o al 3° anno di corso);
2. scegliendo uno o più esami dell'offerta formativa dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Matematica;
3. frequentando i Reading course;
4. frequentando seminari o partecipando alle attività formative che verranno proposte dal CdS.